Fatti ch' ebbero i religiosi i loro voti, elessero a loro capo Angelo Marco Gamberana, che fu il primo generale dell' ordine. Questo si diffuse mirabilmente in Italia, ove ebbe non pochi collegi. Quello di Roma fu fondato da Clemente VIII nel 1595 per gli schiavoni, e dato in cura ai pp. somaschi, ai quali restò anche dopo che gli schiavoni furono altrove tramutati: esso collegio, dal fondatore, si chiama *clementino*, e non mai ha cessato di mantenersi in fiore. Da esso uscirono sempre chiari uomini, essendovi stati educati a maraviglia nella pietà non meno che negli studi d'ogni sorta.

L' abito de' chierici, somaschi è simile a quello degli ecclesiastici; solo si distingue pel collare di tela che usano, alto un dito. Hanno per arme nostro Signore colla sua croce sulle spalle, con questo motto: *onus meum leve*.

Si veggono circa quest' ordine *Agostino Tortora*, vita di s. Giro. Emiliani = *August. Barbas.* de Jur. Eccles. cap. XVI. num. 160 = *Ascan. Tambur.* de jure abb. Tom. II. *Sil. Maurol.* mare oceano di tutti gli ordini relig. lib. V = *Paolo Morigia*, stor. dell' orig. di tutte le relig. lib. I cap. 68 ecc.

TAVOLA CCCLXIV.

PRETE DELLA DOTTRINA CRISTIANA

Questa congregazione fu da principio una confraternita, formata da buoni sacerdoti e secolari sotto Pio IV, per insegnare ai fanciulli il catechismo. Il primo a cui Dio ispirò così santa risoluzione fu un gentiluomo milanese, di nome Marco Cusani. Queste pie persone cominciarono ad insegnare pubbli-

camente la dottrina cristiana nella chiesa dell' Apollinare e tra' primi si distinse il celebre Cesare Baronio. S. Pio quinto vedendo il frutto che queste caritatevoli persone raccoglievano, con una bolla del 6 ottobre del 1571, ordinò in tutte le diocesi simili confraternite della dottrina cristiana. Gregorio XIII diede ai padri della dottrina cristiana la chiesa di s. Agata. Si moltiplicarono le scuole e gli operai, e i pontefici vennero ognora ad essi largheggiando privilegi e concessioni; cosicchè l' istituto prosperò e prospera a maraviglia.

I sacerdoti di questa congregazione vestono l' abito ecclesiastico, col collare alto un dito; i chierici non possono usar la beretta quadra prima di ricevere gli ordini sacri; i laici vestono un abito assai più corto di quello degli ecclesiastici e in casa portano un barettino in luogo della berretta quadrata. La congregazione alza per arme tre monti sormontati da una croce, con la lancia, la spugna, ed i flagelli pendenti dai bracci della croce.

Veggansi su quest' ordine *Car. Bartol. Piazza* Eusevol. rom. tom. V. cap. XXXVII. e tom. IV. cap. XIX. = *Filip. Bonanni*, catalog. degli ord. relig. per. 4.

TAVOLA CCCLXV.

CHIERICO REGOLARE MINISTRO DEGL' INFERMI

Istitutore di quest' ordine fu Camillo de Lellis, nato negli Abruzzi nel 1550, e per lungo tempo addetto al mestiere delle armi. Dopo parecchie infermità sofferte, Camillo de Lellis si convertì a Dio, e promise di dedicare l' intera sua vita a soc-